

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Internazionale dell'Economia

2324-3-E3301M209

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti avranno un'adeguata conoscenza e comprensione dei principali aspetti del diritto degli investimenti e del commercio internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare, l'analisi e la riflessione in aula su fenomeni e casi concreti, saranno intese a sviluppare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite nel corso dell'insegnamento, avendone compreso gli specifici elementi.

Autonomia di giudizio

Attraverso la continua interazione con il docente gli studenti acquisiranno la capacità di inquadrare i fenomeni economici internazionali nell'appropriato contesto giuridico e di valutarne autonomamente la coerenza

Abilità comunicative

Gli studenti, attraverso il dialogo con il docente e la presentazione in aula di approfondimenti individuali o di gruppo potranno acquisire una terminologia tecnico giuridica corretta e raggiungere capacità comunicative nella valutazione e nella discussione dei fenomeni connessi al diritto del commercio e degli investimenti internazionali.

Capacità di apprendimento

Il metodo di insegnamento, attraverso l'analisi in aula della documentazione di volta in volta fornita dal docente, svilupperà la capacità degli studenti di apprendimento dei fenomeni sopra citati, consentendo agli stessi di proseguire autonomamente nell'aggiornamento del patrimonio di conoscenze acquisito

Contenuti sintetici

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere l'andamento delle relazioni economiche internazionali contemporanee.

Ciò presuppone la conoscenza della struttura giuridica dell'ordinamento economico della comunità degli Stati, che sarà studiato nella sua evoluzione storica, in modo da consentire una più approfondita comprensione delle logiche sottese alle attuali linee di sviluppo.

La materia sarà illustrata mettendo in evidenza le più rilevanti tematiche oggi affrontate dal diritto internazionale dell'economia, quali la risposta della comunità internazionale e dell'Unione europea alle ricadute economiche della guerra russo-ucraina e della crisi sanitaria; gli strumenti di controllo della stabilità finanziaria elaborati quale reazione alla crisi economica del 2007-2008; l'istanza di maggiore rappresentazione dei Paesi emergenti negli equilibri interni alle istituzioni economiche internazionali; l'evoluzione in corso nel diritto internazionale degli investimenti; l'attuale crisi del sistema dell'Organizzazione mondiale del commercio a fronte del rilancio dei negoziati bilaterali e regionali e alla ripresa di politiche protezionistiche da parte degli Stati.

Nello studio delle regole che disciplinano gli scambi internazionali di merci e di servizi saranno oggetto di discussione le esigenze di contemperare gli obiettivi economici con istanze di tutela di valori non commerciali, quali la salute pubblica, l'ambiente e la tutela dei diritti fondamentali. Verranno esaminati anche l'impatto, sulla disciplina commerciale internazionale, della protezione dei diritti di proprietà intellettuale e le scelte che sono state operate a tale riguardo nell'ambito del sistema dell'Organizzazione mondiale del commercio.

Programma esteso

Più specificamente, il corso prevede lo svolgimento e l'approfondimento a lezione dei seguenti argomenti:

- I soggetti e le fonti del diritto internazionale dell'economia nell'attuale fase evolutiva delle relazioni economiche internazionali. - Le principali organizzazioni economiche internazionali e le imprese multinazionali.
- La struttura dell'ordine economico internazionale nel secondo dopoguerra: il sistema di Bretton Woods e la sua evoluzione. Le relazioni monetarie internazionali: dall'FMI al G20. Le riforme della governance economica dell'Unione europea innescate dalla crisi economico-sistematica del 2008 e dall'emergenza pandemica.
- Il tentativo di instaurazione di un "nuovo ordine economico internazionale" e le forme attuali di partecipazione dei PVS alla vita economica internazionale (le risoluzioni dell'Assemblea generale dell'ONU sull'istituzione del NOEI, la questione del debito dei PVS, il sostegno allo sviluppo economico nel "gruppo Banca mondiale" attraverso la BIRS e l'IDA).
- Il regime degli investimenti internazionali: la nozione di "investimento" e le principali fonti internazionali nella materia. L'ICSID e la MIGA. I trattati commerciali e sugli investimenti di nuova generazione.
- La cooperazione monetaria e finanziaria internazionale. In particolare: la Banca dei regolamenti internazionali, la BEI e le Banche regionali di sviluppo.
- Impresa e diritti umani: la tutela dei diritti umani fondamentali e la responsabilità sociale delle imprese. I Principi direttivi dell'OCSE e i Princìpi guida delle Nazioni Unite su impresa e diritti umani, l'emergenza di un dovere di diligenza dell'impresa nell'Unione europea.
- Il commercio internazionale: a) dall'ITO all'Organizzazione mondiale del commercio. I principi fondamentali del sistema multilaterale degli scambi;

- b) L'estensione della liberalizzazione dai soli scambi di merci al settore dei servizi e alla circolazione dei diritti di proprietà intellettuale;
 - c) Il meccanismo di risoluzione delle controversie nel sistema multilaterale degli scambi.
- Il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese in Italia.

Prerequisiti

Metodi didattici

Didattica erogativa (DE): lezione frontale/seminario. Alcuni temi di attualità potranno essere trattati in seminari tenuti da esperti nel settore.

Didattica interattiva (DI): Lavoro di gruppo: si offre agli studenti la possibilità di realizzare e presentare un lavoro di gruppo volto ad approfondire argomenti trattati a lezione in modo da promuovere l'utilizzo delle *soft skills *(capacità di esposizione, di sintesi, di coordinarsi con altri compagni) e di sviluppare la capacità di ricerca.

Metodi di autoapprendimento: durante le lezioni si presenteranno strumenti che permetteranno allo studente un continuo aggiornamento delle conoscenze apprese (corso sulla ricerca giuridica offerto dalla biblioteca, piattaforme digitali, podcast, riviste specializzate, pagine istituzionali delle organizzazioni internazionali ed europee).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'insegnamento termina con un esame orale consistente in un colloquio sugli argomenti svolti e approfonditi a lezione finalizzato al controllo estensivo sulla conoscenza del programma e sulla capacità di riflessione autonoma sui temi trattati.

Gli studenti saranno ammessi a un esame finale scritto facoltativo strutturato su domande aperte.

Lavoro di gruppo: L'obiettivo è di valutare la capacità di analisi e di esposizioni. Questo esercizio permetterà allo studente di ottenere da 0-2 punti sul voto finale.

La commissione valuterà il grado di conoscenza del programma secondo criteri di completezza della conoscenza, appropriatezza del linguaggio, capacità critica nell'esposizione delle questioni.

Testi di riferimento

ELENA SCISO, Appunti di diritto internazionale dell'economia, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2021.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
